



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

"BONUS STRAORDINARIO IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI PER L' ACQUISTO DI PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA E A DOMANDA RIGIDA"

Eccellenze,
On.li Consiglieri,

il presente decreto delegato è emanato dal Congresso di Stato in applicazione della delega prevista dal comma 2 dell'articolo 25 della Legge 22 dicembre 2023 n.194.

Con il presente decreto delegato, in considerazione del perdurare dell'inflazione, viene disciplinato un intervento di sostegno straordinario, per l'anno 2024, destinato ai nuclei familiari che ne fanno domanda e che hanno i requisiti di accesso richiesti.

Con l'articolo 1 viene definito l'intervento di sostegno, nella forma di un bonus riconosciuto *una tantum* sulla SMaC Card del capo famiglia che ne fa richiesta, sulla base dei dati riportati nelle dichiarazioni dei redditi relative all'esercizio fiscale 2023 dei membri del nucleo familiare, mutuando gli scaglioni già vigenti per l'assegno familiare integrativo. È bene chiarire che ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente decreto delegato, per nucleo familiare si intende il nucleo alla data del 31 dicembre 2023, composto da persone legate da vincoli di coniugio, convivenza more uxorio, unioni civili, parentela, affinità, adozione, tutela, affido, ai sensi delle norme vigenti, o da vincoli affettivi, aventi dimora abituale ed effettiva nella medesima unità abitativa, in possesso di residenza anagrafica come risultante all'anagrafe dei residenti dell'UO Stato Civile Servizi Demografici ed Elettorali, ovvero di permesso di soggiorno. Per evitare possibili distorsioni non sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti a cui è stato concesso il permesso di soggiorno turistico, speciale e per marittimi, nonché il permesso di soggiorno per motivi di lavoro che prevedono l'obbligo di coabitazione.

Con l'articolo 2 sono previsti i requisiti di accesso all'intervento che consistono nell'aver presentato, prima di inviare la domanda del bonus, la dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2023, se dovuta ai sensi della Legge 16 dicembre 2023 e s. m., e che i componenti del nucleo familiare che sono stati disoccupati o inoccupati, anche solo per un periodo nel corso del 2023, devono risultare iscritti alle liste di avviamento al lavoro del settore privato e non devono aver rifiutato offerte di lavoro.

Con l'articolo 3 è determinata la modalità di calcolo del bonus in trattazione, che è parametrato alla fascia di reddito familiare annuo pro-capite, erogando ad ogni nucleo familiare un importo che è maggiorato, per ogni componente familiare di età inferiore ai 3 anni, compresi i nuovi nati per il 2024, di un ulteriore somma. Quindi, il bonus è composto da due componenti che si prefiggono l'obiettivo di compensare l'incremento dell'inflazione per l'acquisto di un paniere di prodotti a domanda rigida e per uno di prodotti per la prima infanzia, così come previsto dalla delega.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Il reddito familiare annuo pro-capite è determinato dividendo la somma dei redditi lordi dell'anno fiscale di riferimento di tutti i componenti il nucleo familiare per il numero dei componenti lo stesso nucleo dopo avere apportato le seguenti deduzioni:

- i. interessi passivi di cui al numero 2 dell'Allegato A della Legge n.166/2013;
- ii. assegni alimentari periodici corrisposti al coniuge di cui al numero 4 dell'Allegato A della Legge n.166/2013;
- iii. le rette per la frequenza di asili nido di cui al numero 6 dell'Allegato A della Legge n.166/2013;
- iv. l'assistenza nell'ambito familiare a persone permanentemente inferme di cui al numero 8 dell'Allegato A della Legge n.166/2013;
- v. il canone di locazione ove il nucleo familiare risiede di cui al numero 9 dell'Allegato A della Legge n.166/2013.

Inoltre, si mette in evidenza che ai fini della determinazione del reddito familiare annuo pro-capite concorrono tutti i redditi, ovunque prodotti, dei componenti il nucleo familiare, e rilevati nella dichiarazione dei redditi ovvero, se non presentata, nella certificazione dei redditi di lavoro dipendente e dei redditi da pensione se presenti. Qualora siano presentate dichiarazioni dei redditi integrative, successive alla presentazione della domanda per l'accesso all'intervento straordinario di sostegno dei nuclei familiari, è onere del capo famiglia presentare la rettifica della domanda del bonus.

L'articolo 4 disciplina le modalità e le tempistiche per la presentazione, da parte degli aventi diritto, della domanda del bonus. La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre 2024 ed il richiedente deve fornire sotto la sua responsabilità tutte le informazioni necessarie ai fini del calcolo del bonus le quali sono rese fruibili dall'applicativo informatico mediante precompilazione ove presenti.

Le modalità di presentazione e di compilazione dell'istanza, nonché la data di messa a disposizione del relativo applicativo informatico, sono definite con circolare del Dipartimento Finanze e Bilancio.

Con l'articolo 5 viene disciplinata la modalità di corresponsione del bonus e l'esenzione dello stesso da imposte e tasse.

Inoltre, con l'articolo 6 sono previsti i controlli successivi da effettuarsi da parte del Dipartimento Finanze e Bilancio e le procedure che devono essere attivate in caso di indebita richiesta e corresponsione del bonus.

Infine, l'articolo 7 prevede la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto la cui spesa è da imputare sul capitolo del bilancio dello Stato 1-3-2410 "Fondo straordinario di Solidarietà".

San Marino, 13 febbraio 2024


IL SEGRETARIO DI STATO
- Marco Gatti -

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244